CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1601

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO*: Nomina del Presidente del Parco Nazionale Gran Paradiso – quali interlocuzioni con i Sindaci piemontesi e con il Ministro competente in materia?*

Premesso che:

- il Parco Nazionale Gran Paradiso è il primo parco nazionale ad essere stato istituito in Italia, con lo scopo di conservare per le generazioni presenti e future gli ecosistemi di rilievo internazionale e nazionale delle valli attorno al massiccio del Gran Paradiso.
  Le finalità dell'Ente sono quindi la gestione e la tutela dell'area protetta, il mantenimento della biodiversità di questo territorio e del suo paesaggio, la ricerca scientifica, l'educazione ambientale, lo sviluppo e la promozione di un turismo sostenibile;

- il presidente è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, previa intesa con i Presidenti della Regione Piemonte e della Regione autonoma Valle d'Aosta tra i componenti, del Consiglio Direttivo e dura in carica cinque anni. Ha la legale rappresentanza dell'Ente Parco, ne coordina l'attività, presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva coordinandone l'attività ed emana gli atti a lui espressamente demandati dalle leggi, dai regolamenti e dallo Statuto dell'Ente. Gli ulteriori compiti spettanti al Presidente sono elencati all'art. 6 dello Statuto dell'ente parco nazionale Gran Paradiso.

Considerato che:

- tra gli atti del governo sottoposti a parere figura la "proposta di nomina del dottor Mauro Durbano a presidente dell'Ente parco nazionale del Gran Paradiso";

- con una lettera congiunta inviata alle Commissioni parlamentari competenti, primi cittadini e presidenti di Unité des Communes e Unioni di Comuni domandano che "il nuovo presidente del più antico Parco italiano sia frutto di una scelta condivisa" e invitano a rivedere la decisione caldeggiata dal Ministro Gilberto Pichetto Fratin.

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

Per conoscere se e quali interlocuzioni vi siano state con i Sindaci piemontesi e con il Ministro competente in materia rispetto a questa tematica e se è stata trovata una soluzione maggiormente condivisa.